

VareseNews

Piste ciclabili, un modo per tutelare i più piccoli. Ma le disparità in Italia sono troppe

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2023



Fare **movimento per Uisp è una cosa seria**. Per quello è importante farlo **fin da bambini e magari anche tutti i giorni**, cambiando le abitudini, ad esempio andando a scuola a piedi (con il pedibus dove c'è) e in bicicletta. Ma è sempre possibile scegliere di pedalare e camminare anziché andare in auto?

Grande rilievo ha dato nei giorni scorsi il **sito nazionale della Uisp alla ricerca – realizzata da Openpolis** in collaborazione con l'impresa sociale "Con i Bambini" – che evidenzia le **disparità Nord-Sud sulle piste ciclabili** e l'accessibilità per i più piccoli.

La costruzione di piste ciclabili è un **incentivo alla mobilità dolce** per ridurre le emissioni inquinanti.

Ma, come ricorda la ricerca, è «anche una **premessa per l'autonomia dei minori**. Offre a bambini e ragazzi la possibilità di spostarsi in sicurezza, ad esempio per andare a scuola o per incontrare i coetanei». Da sottolineare come si tratti di un **mezzo di trasporto salutare** e sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico.

A fronte di questi vantaggi, i divari nell'offerta di piste ciclabili restano piuttosto ampi tra le città italiane. Mentre a **Mantova e Ferrara** si superano i 10 chilometri di piste ogni mille residenti sotto i 18 anni, ad **Avellino, Napoli e Viterbo** sono meno di 0,15 nel 2021. Inoltre, meno di una scuola su 10 risultava raggiungibile con questa modalità in quello stesso anno (anno scolastico 2021/22). La disponibilità di piste ciclabili varia molto tra i capoluoghi italiani. In termini assoluti, **Roma e Milano**

sono quelli con la maggiore estensione, con rispettivamente 317,1 e 298 chilometri.

A ciò si aggiungono **due dati emblematici** che evidenziano le disparità: al 2021 risultavano **5.338,2 km di piste ciclabili nei capoluoghi** italiani. Il **45,4%** dei chilometri di piste ciclabili presenti nei capoluoghi si trova in **città del nord-est**, mentre nel Centro-sud l'offerta di piste ciclabili, anche rispetto ai minori residenti, è di gran lunga inferiore. In 14 comuni – di cui 11 nel mezzogiorno – vi sono meno di 0,5 km ogni mille bambini e ragazzi. Ad **Avellino, Napoli e Viterbo la quota scende sotto 0,15**.

Per quanto riguarda la possibilità di andare a scuola in bicicletta **oltre il 70% delle ciclabili presenti** nei capoluoghi italiani si trova in **città del nord** (dati del 2021). Di conseguenza nello stesso anno scolastico (2021/22) il 79% degli edifici scolastici statali collegati alla rete ciclabile era collocato in questa stessa area del Paese.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di UISP Varese